

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4055 del 14/07/2025
Oggetto	D.LGS. 190/2024 - D.M. 10/09/2010 - D. LGS 199/2021 - L.R. 8/2023 - D.P.R. 327/2001 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 9,9274 MWP E RELATIVO ELETTRDOTTO DI CONNESSIONE IN CAVIDOTTO MT 15 KV DI LUNGHEZZA 7,19 KM, REALIZZAZIONE DI CABINA DI CONSEGNA MT MODELLO DG 2061 BOX CLIENTE E UNA CABINA DI SEZIONAMENTO DG 2061 GABRIELLA 45, SITO IN COMUNE DI CONSELICE (RA) LOCALITA' SAN PATRIZIO SNC - FOGLIO 61 PARTICELLE 18 E 51 - SAVENERGY SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, VIALE ABRUZZI, 94 - 20131 - P. IVA 09609531000
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4211 del 14/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 190/2024 – D.M. 10/09/2010 – D. LGS 199/2021 – L.R. 8/2023 – D.P.R. 327/2001 – AUTORIZZAZIONE UNICA PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 9,9274 MWP E RELATIVO ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE IN CAVIDOTTO MT 15 KV DI LUNGHEZZA 7,19 KM, REALIZZAZIONE DI CABINA DI CONSEGNA MT MODELLO DG 2061 BOX CLIENTE E UNA CABINA DI SEZIONAMENTO DG 2061 GABRIELLA 45, SITO IN COMUNE DI CONSELICE (RA) LOCALITÀ SAN PATRIZIO SNC – FOGLIO 61 PARTICELLE 18 E 51 - SAVENERGY SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO, VIALE ABRUZZI, 94 - 20131 – P. IVA 09609531000

LA DIRIGENTE

VISTE

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di autorizzazioni uniche per l'installazione/esercizio di impianti di produzione di energia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, che recepisce le novità introdotte dalla L.R. n. 25/2017;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:

- 3. *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. [...]”;*
- 4. *“ L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo all'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. Il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a novanta giorni nel caso dei progetti di cui al comma 3-bis che non siano sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Fuori dei casi di cui al terzo periodo, il termine massimo per la conclusione del procedimento unico è pari a sessanta giorni, al netto dei tempi previsti per le procedure di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, se occorrenti. Per i procedimenti di valutazione ambientale in corso alla data di entrata in vigore della presente disposizione, il procedimento unico di cui al presente comma può essere avviato anche in pendenza del procedimento per il rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o del provvedimento di VIA. [...]”;*
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;*
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”;*
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 *“Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*

- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"*;
- Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 del *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)"* e s.m.i.;
- Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 *"Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 ("Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative")"*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 11 Marzo 2024, n. 417 *"Direttiva inerente all'attuazione della legge regionale 17 luglio 2023 n. 8"*;
- Legge Regionale 29 settembre 2003, n.19 *"Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico"*, Direttiva applicativa DGR n. 1732 del 12.11.2015 *"Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico"*;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *"Norme per la riduzione del rischio sismico"* e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2020, n. 178, S.O. convertito con legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»*;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili."* e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 20 maggio 2022 n. 51 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina"*;

- Legge 15 luglio 2022, n. 91 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- Legge 21 aprile 2023, n. 41 (entrata in vigore il 22 aprile 2023), di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 c.d. PNRR ter , recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- Legge 31 luglio 2023 n. 100 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 giugno 2023, n.61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023”*;
- Legge 11 febbraio 2024 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”*
- Legge 12 luglio 2024 n. 101 di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”*;
- Decreto Legislativo 12 dicembre 2024 n. 190 *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell’articolo 26, commi 4, 5, lettera b) e d), della Legge 5 agosto 2022, n.118”*;
- Deliberazione Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125 del 23.05.2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio. (Delibera di Giunta n. 214 del 13 febbraio 2023)”*;
- Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazione di dissesto idrogeologico, ai sensi dell’articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100;
- Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025 *“ART. 65, COMMA 7 E ART. 68, COMMA 4 TER DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. – ADOZIONE DI NUOVE MISURE TEMPORANEE DI SALVAGUARDIA PER LE AREE COINVOLTE DA EVENTI DI DISSESTO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A PARTIRE DAL 1° MAGGIO 2023, CON CONTESTUALE ABROGAZIONE DELLE PRECEDENTI MISURE ADOTTATE CON IL DECRETO SG N. 32/2024 E PRESA D'ATTO DI MODIFICHE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 Aprile 2024, n. 693 *“Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 *“Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”*;

- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”;

DATO ATTO CHE in applicazione dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 190/2024, in assenza di esplicita richiesta da parte del soggetto proponente Società SAVENERGY Srl di optare per le disposizioni del sopracitato decreto, continuavano ad applicarsi per la procedura autorizzativa in corso le disposizioni ex art 12 D. lgs 387/2003;

PREMESSO CHE:

- in data 19.08.2024 la Società SAVENERGY Srl, con sede legale in Comune di Milano (MI), Viale Abruzzi 94, (C.F./P.IVA 09609531000), depositava istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale di picco pari a 9,9274 MWp sito in Comune di Conselice (RA), Località San Patrizio snc – Foglio 61 particella 18 e 51 e relativo elettrodotto di connessione in cavidotto MT (15 kV) di lunghezza 6.810 m, la realizzazione di cabina di consegna MT modello DG 2061 BOX CLIENTE e di una cabina di sezionamento DG 2061, acquisita ai PG 2024/149934, PG 2024/149940, PG 2024/149950, PG 2024/149956, PG 2024/150011, PG 2024/150019, PG 2024/150025, PG 2024/150048, PG 2024/ 150053, PG 2024/150061 e PG 2024/150066 del 19.08.2024.
- a seguito di verifica documentale positiva, con nota PG 2024/156773 del 30.08.2024 ARPAE SAC di Ravenna comunicava l'avvio e la contestuale sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica per l'impianto in oggetto, precisando che *“il procedimento amministrativo dovrà terminare entro 90 giorni dalla data di avvio salvo sospensione per richiesta integrazioni ovvero per l'espletamento di eventuali procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche incompressibili, oltre alla necessità di acquisire gli esiti delle verifiche antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011”*;
- in data 11.09.2024 veniva pubblicato sul BURERT della Regione Emilia-Romagna n. 287 del 11.09.2024 periodico (Parte Seconda), all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna/Comune di Conselice l'avviso di deposito della procedura di evidenza pubblica stante la dichiarazione di pubblica utilità ai fini della variante urbanistica per la cabina di sezionamento DG 2061 Gabriella 45, per un periodo di 60 (sessanta) giorni; contestualmente la Società, con PG 2024/164105 dava attestazione della pubblicazione sul quotidiano a tiratura locale, Corriere di Romagna;
- nel periodo di pubblicazione (11.09.2024 - 10.11.2024) non sono pervenute ad ARPAE SAC di Ravenna osservazioni in merito al progetto presentato;
- ai PG 2024/203043, PG 2024/205096 e PG 2024/214959 sono acquisite agli atti le relata di deposito rispettivamente della Provincia di Ravenna, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Conselice;

- i termini del procedimento riprendevano a decorrere dal termine del periodo di pubblicazione, il giorno 11.11.2024;
- in considerazione di quanto previsto all'art. 14-bis, comma 7 della Legge 241/90 che prevede al comma 7 “ *Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter.*” con nota PG 2024/205200 del 13.11.2024, al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per l'impianto in oggetto, ARPAE SAC di Ravenna indiceva e convocava la prima seduta telematica della Conferenza di Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 28.11.2024;
- con nota PG 2024/221065 del 06.12.2024 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva il verbale (PG 2024/220943) della 1^ seduta telematica della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona, attestante la sospensione dei termini del procedimento e della Conferenza dei Servizi per effetto della richiesta di documentazione integrativa;
- entro i termini concessi dalla sopraccitata nota, la Società SAVENERGY Srl depositava la documentazione integrativa acquisita ai PG 2025/1052 e PG 2025/1055 del 03.01.2025 e ai PG 2025/1253, PG 2025/1265, PG 2025/1270, PG 2025/1277, PG 2025/1279 del 07.01.2025;
- in data 09.01.2025, con PG 2025/1265 l'Area Agricoltura Sostenibile del Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni della Regione Emilia Romagna richiedeva ulteriore documentazione integrativa ai fini della verifica conduzione agricola, ai sensi della DGR 693/2024, sui terreni interessati da istanza di Autorizzazione Unica presentata in data 07.01.2025 dalla Società SAVENERGY Srl, per l'attestazione del rispetto dei criteri di localizzazione definiti dalla D.A.L. n. 125/2023;
- in data 17.01.2025, con PG 2025/9767, ARPAE SAC di Ravenna vista la sopraccitata richiesta comunicava alla Società SAVENERGY Srl la sospensione dei termini del procedimento a far data dal 09.01.2025 fino all'attestazione dell'avvenuto deposito della documentazione integrativa richiesta dall'Area Agricoltura Sostenibile del Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni della Regione Emilia-Romagna;
- in data 12.03.2025, con nota PG 2025/47040, ARPAE SAC di Ravenna, a seguito dell'entrata in vigore, in data 08.03.2025, del Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025, chiedeva alla Società SAVENERGY Srl di depositare, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della nota, una nuova asseverazione redatta da tecnico competente, contenente gli elementi previsti dall'Allegato 1 – “MISURE TEMPORANEE DI SALVAGUARDIA” articolo “1.2 Pianificazione urbanistica” - “*Lo studio di compatibilità idraulica, ovvero l'asseverazione, deve documentare che gli interventi relativi alle opere*”

pubbliche e di interesse pubblico siano coerenti con le Norme e le linee di assetto dei PAI vigenti e non compromettano la realizzazione degli interventi per la ricostruzione previsti dalle Ordinanze del Commissario straordinario tenendo conto del relativo livello di progettazione disponibile da parte degli enti attuatori”– contestualmente ARPAE ribadiva il mantenimento della sospensione dei termini del procedimento autorizzativo come attestato nella nota PG 2025/9767, fino al deposito dell’asseverazione richiesta e dell’attestazione dell’avvenuto deposito della documentazione integrativa richiesta dall’Area Agricoltura Sostenibile del Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni della Regione Emilia Romagna;

- in riscontro in data 02.04.2025 la Società depositava il documento “*2_sezione 7 - 7.25 - dichiarazione compatibilita idraulica.pdf.p7m*” acquisito al PG 2025/62937 e PG 2025/62925 del 02.04.2025 relativo all’asseverazione firmata da tecnico abilitato secondo i disposti del Decreto del Segretario Generale n. 13/2025, il documento “*3_sezione 7 - 7.26 - verifica colture dgr 693.24.p7m*” e il documento “*1_sezione 0 - 0.3 - documenti d'identita' e visura societaria rev.3.pdf.p7m*” relativo alla nuova visura societaria a seguito del cambio di amministratore e legale rappresentante richiedendo contestualmente la riattivazione dei termini del Procedimento autorizzativo;
- con nota PG 2025/70832 del 14.04.2025 e successiva nota di correzione di mero errore materiale PG 2025/72389 del 16.04.2025, ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva la documentazione integrativa ricevuta e al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio dell’Autorizzazione Unica per l’impianto in oggetto convocava la 2^a seduta telematica della Conferenza di Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, invitando gli Enti in indirizzo a parteciparvi secondo le proprie competenze, per il giorno 07.05.2025;
- con nota PG 2025/91174 del 16.05.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva il verbale (PG 2025/91053) della 2^a seduta della Conferenza dei Servizi contenente l’attestazione di sospensione dei lavori per almeno 30 giorni, per l’effettuazione di sopralluoghi per la fattibilità dell’opera connessa interferente con i progetti inerenti il Piano Speciale Preliminare per le aree alluvionate rimandando la decisione sul progetto presentato e relativa opera connessa ad una successiva seduta della Conferenza dei Servizi;
- in esito ai sopralluoghi, la Società in data 13.06.2025 trasmetteva ai PG 2025/106803 e PG 2025/106808 la documentazione integrativa;
- con nota PG 2025/113624 del 24.06.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva la documentazione integrativa ricevuta e al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio dell’Autorizzazione Unica per l’impianto in oggetto convocava la seduta telematica conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, invitando gli Enti in indirizzo a parteciparvi secondo le proprie competenze, per il giorno 30.06.2025;

- con nota PG 2025/119549 del 02.07.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva il verbale (PG 2025/119227) della seduta telematica conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2023/29347 presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni acquisiva i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2023/29347:

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
PG 2024/206040 del 14.11.2024	Con riferimento alla Vs. nota PEC Prot. 205200/2024 del 13/11/2024 pari oggetto, e relativi grafici allegati, riguardanti l'opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 "attività di interesse pubblico") precisa quanto segue. L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8) e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali. Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi. In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto). Atteso quanto sopra, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che vengano realizzate come da elaborato grafici e sezione specifica per Snam, e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni. a) Per il metanodotto in realizzazione Vi chiediamo, per il punto d'interferenza – meglio individuato nell'elaborato grafico allegato alla presente – d'interfacciarVi con l'Unità Progetti Infrastrutture Centro Nord (Cason Manlio cel. 348 4079858 – Cittadoni Fabio cel. 346 7991136) per concordare, tempistiche e modalità realizzative e/o eventuali modifiche alla Vs. opera in rapporto alla ns. condotta in costruzione. b) L'inizio dei Vostri lavori nel tratto interferente la nostra condotta in esercizio dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio Snam Rete Gas di Forlì (tel. 0543 576066) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento	SNAM Rete e Gas S.p.A.

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	delle condotte e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale. c) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti del metanodotto; d) Nel punto di incrocio tra la nostra condotta e la linea elettrica interrata dovrà essere assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7). Specificatamente, la distanza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate dovrà essere maggiore di cm. 150 (centocinquanta) e dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 300 cm. x 200 cm. x h. 10 cm. realizzata con beole in c.l.s. tra la Vostra condotta ed il nostro gasdotto. Inoltre, una soletta identica a quella posta tra le superfici affacciate, dovrà essere collocata fra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo. e) Eventuali pozzetti o opere accessorie, dovranno essere ubicati ad una distanza minima di mt 17.50 (diciassette virgola cinquanta) dal gasdotto Snam; f) Qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (b), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a Vs. spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza. g) L'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità delle nostre condotte potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t. dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti; h) Prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei lavori; i) L'impresa esecutrice dei lavori si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (g) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori; j) Qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra così come per le opere necessarie a protezione del Vs. sottoservizio Resta altresì inteso che la fascia asservita dei nostri metanodotti non dovrà essere modificata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa	

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	delle condotte. Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante” il Vs. intervento ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere. In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai propri metanodotti, a persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere, anche se realizzate in presenza di ns. personale. Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Forlì, tel. 0543 576066 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.	
PG 2024/221144 del 06.12.2024	In riferimento all'oggetto: - esaminata la documentazione tecnica pervenuta; - preso atto che l'intervento prevede la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione; - tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in una zona censita a basso rischio archeologico, nella Carta delle Potenzialità Archeologiche dei Comuni della Bassa Romagna; - considerato che le attività di scavo previste raggiungeranno la profondità di -1,80 m dal p.d.c. per l'infissione dei pali dell'impianto fotovoltaico e di -1,20 m dal p.d.c. per l'elettrodotto, come dettagliato negli elaborati grafici trasmessi; - visto quanto prescritto dall'art. 2.3 delle NTA del RUE dell'Unione della Bassa Romagna; - valutata come poco probabile l'eventualità di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori a farsi; questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento così come previsto in progetto. Resta inteso che qualora durante i lavori, a qualsiasi profondità di scavo, venissero rinvenuti livelli e/o reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione agli organi competenti, così come disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004. Ai sensi dell'art. 21, comma 4, del DPCM n. 57 del 15/03/2024, si trasmette il presente parere alla Commissione di Garanzia per il patrimonio culturale. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.	Ministero della Cultura SOPRINTEN DENZA ARCHEOLOG IA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESE NA E RIMINI
PG 2024/215664 del 28.11.2024	Vista l'istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, in Comune di Conselice, località San Patrizio, presentata da Savenergy srl, avente sede legale a Milano (MI), in viale Abruzzi 94, partita IVA 09609531000; vista la documentazione tecnica alla stessa allegata, si comunica che dalle verifiche effettuate da questo Ufficio, le opere e gli interventi	ARPAE SAC di Ravenna

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	previsti nell'istanza non attraversano le aree di concessione di acque minerali e termali vigenti in provincia di Ravenna, in particolare in Comune di Conselice, in cui non insiste nessuna concessione. Si rilascia pertanto il Nulla Osta Minerario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e della L.R. n. 8 del 17/07/2023 in attuazione ed integrazione Linee guida nazionali D.M. 20/10/2022.	
PG 2025/32990 del 20.02.2025	NULLA OSTA N. 57-25 ESAMINATA la documentazione della Società SAVENERGY S.R.L., pervenuta dalla Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna, trasmessa con pec n. 205200/2024 in data 13 novembre 2024, avente oggetto: Pratica SINADOC n. 2024/29347. Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale di picco pari a 9,9274 MWp e relative opere di connessione sito in Comune di Conselice (RA), Località San Patrizio snc; ACQUISITO il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord; il parere favorevole del Comando Interregionale Marittimo Nord; il parere favorevole del Comando 1^ Regione Aerea; il parere favorevole del Comando per le Operazioni in Rete; RILASCIO il NULLA OSTA INTERFORZE alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento.	Comando Militare Esercito
PG 2025/51906 del 19.03.2025	in merito alla Sua richiesta ricevuta in data 14/03/2025 e recante n. di protocollo 0261183.E, a seguito delle procedure di controllo espletate dalla scrivente Area secondo quanto previsto dalla DGR 693/2024, si precisa quanto segue: – da quanto emerso dalla consultazione della banca dati dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole, per le particelle catastali indicate nella documentazione fornita è desumibile una conduzione agricola; – le particelle catastali indicate nella documentazione fornita e afferenti alla realizzazione dell'impianto NON risultano interessate da nessuna delle coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024; – tale condizione risulta verificata nei tre anni precedenti la comunicazione pervenutaci. Le summenzionate verifiche non sono state espletate per l'annualità in corso, non essendo ancora disponibili in Anagrafe i relativi Piani colturali grafici. Si trasmette l'esito dei controlli di cui sopra, rimanendo comunque ferma l'esclusiva competenza alla verifica dell'ammissibilità dell'intervento da parte dell'Amministrazione che rilascia l'Autorizzazione unica o che valuta i titoli abilitativi sostitutivi, secondo la normativa vigente.	Regione Emilia Romagna DIREZIONE GENERALE AGRICOLTUR A, CACCIA E PESCA - Settore Programmazio ne Sviluppo Del Territorio E Sostenibilita' Delle Produzioni Area Agricoltura Sostenibile
PG 2025/115751 del 26.06.2025	VISTO il P.T.C.P. di Ravenna approvato con Delibera della Giunta Regionale n.94 del 01/02/2000 e n.2663 del 3/12/2001 e con Delibera di Consiglio Provinciale n.9 del 28/02/2006 pubblicata sul BUR n.65 del 10/05/2006 VISTI inoltre: - il Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico (ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del	Provincia di Ravenna -SETTORE VIABILITA' SERVIZIO -Pianificazione Territoriale

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100) approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024; - il Decreto 32/2024 del 07/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po "Adozione di misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna nel mese di maggio 2023 ed individuate dal piano speciale preliminare redatto ed approvato in conformità all'art. 2, comma 3 dell'ordinanza del commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024"; i Decreti n. 55/2024 dell'8/8/2024, e n. 105/2024 dell'30/12/2024, emanati dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, aventi ad oggetto "Presa d'atto, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 32 del 6 maggio 2024, di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure temporanee di salvaguardia stabilite dall'articolo 1 del decreto medesimo"; - il Decreto del Segretario Generale n.13 del 7 marzo 2025 recante "Adozione di nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023, con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con il decreto sg n. 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia" Si prende atto di quanto dichiarato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in sede di conferenza di servizi tenutasi in data 07-05-2025 in relazione alla mancata necessità di variante dello strumento urbanistico comunale ai fini della realizzazione delle opere in progetto ricomprese nell'ambito del presente procedimento, ai sensi dell'art. 37 comma 5 della L.R. 24/2017. In relazione alla verifica di conformità alla pianificazione sovraordinata degli interventi proposti, si evidenzia che il tracciato delle opere di connessione interferisce con aree normate dai seguenti articoli, come di seguito riportato: Art. 3.20 - Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi: c) Paleodossi di modesta rilevanza...omissis... 2.(D) I dossi e i sistemi dunosi individuati nei punti a), b) e c) sono da intendersi sottoposti alle tutele ed agli indirizzi di cui ai successivi commi. L'individuazione cartografica dei dossi di cui al punto c) costituisce documentazione analitica di riferimento per i Comuni che, in sede di adeguamento dello strumento urbanistico generale alle disposizioni di cui al presente Piano, dovranno verificarne la diversa rilevanza percettiva e/o storico-testimoniale attraverso adeguate analisi, al fine di stabilire su quali di tali elementi valgano le tutele di cui ai commi successivi. ...omissis... 4.(D) Nelle aree interessate da paleodossi o dossi individuati ai punti a) e b) del precedente comma 2 ovvero ritenute dai comuni meritevoli di tutela fra quelli individuati al punto c) del medesimo comma	

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	...omissis... La realizzazione di infrastrutture, impianti e attrezzature tecnologiche a rete o puntuali comprenderà l'adozione di accorgimenti costruttivi tali da garantire una significativa funzionalità residua della struttura tutelata sulla quale si interviene. Art. 3.19 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale ...omissis... 4.(P) Le seguenti infrastrutture ed attrezzature: ...omissis... d) sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati; ...omissis... sono ammesse nelle aree di cui al presente articolo qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali e provinciali ovvero, in assenza di tali strumenti, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio interessato. I progetti delle opere dovranno in ogni caso rispettare le condizioni ed i limiti derivanti da ogni altra disposizione, del presente Piano ed essere sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta da disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. 5.(P) La subordinazione alla eventuale previsione mediante gli strumenti di pianificazione e/o di programmazione di cui al quarto comma non si applica alla realizzazione di strade, impianti per l'approvvigionamento idrico, per lo smaltimento dei reflui e per le telecomunicazioni, per i sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia, che abbiano rilevanza meramente locale, in quanto al servizio della popolazione di non più di un Comune, ovvero di parti della popolazione di due Comuni confinanti. Pertanto, visto il vigente PTCP sia nella sua componente paesistica che pianificatoria, l'intervento è ammissibile alle condizioni sopra riportate.	
PG 2025/115012 del 25.06.2025	Viste l'istanza presentata dalla Ditta Savenergy s.r.l. e la convocazione della Conferenza dei Servizi di ARPAE SAC prot. Unione n. 88854/24 del 13/11/2024; Vista la documentazione presentata dalla ditta in sede di istanza, nonché quella presentata a seguito di richiesta di integrazioni; Vista l'ulteriore documentazione presentata dalla ditta Savenergy s.r.l.; A seguito dell'istruttoria effettuata dall'Area Territorio del Comune di Conselice in merito alla documentazione presentata e successive integrazioni, con la presente si esprime parere FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni: - la posa del cavidotto dovrà avvenire entro marzo 2026, ovvero prima della realizzazione del nuovo manto stradale, a seguito di interventi di ricostruzione post alluvione del maggio 2023, gestiti dalla Ditta Consap per conto della struttura commissariale (Ordinanza n. 35/2024). Qualora la posa non dovesse avvenire nei tempi indicati, si obbliga la ditta richiedente ad accollarsi i costi di fresatura e rifacimento dell'asfalto, nei tratti interessati da Ordinanza n. 35/2024 previo accordi con l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Conselice - costi dismissione impianto: si esprime parere favorevole; - Deroga fasce di rispetto stradale su strade comunali: preso atto della Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna n.28/2010 e successive integrazioni di cui alla	Comune di Conselice - Area Territorio - Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna n.125/2023 e nello specifico il punto C) 1.b dell'Allegato I, dato atto che il tratto Via G. Dalle Vacche (fronti stante all'area di realizzazione della cabina di sezionamento) è strada Comunale e per la propria competenza si esprime parere favorevole al posizionamento a terra della cabina di sezionamento denominata "Gabriella 45" all'interno della fascia di rispetto di via G. dalle Vacche; - fidejussione bancaria: si ricorda che oltre alla fidejussione bancaria legata al costo di dismissione dell'impianto, sarà necessaria la presentazione di una fidejussione anche per l'autorizzazione allo scavo su suolo pubblico, che dovrà essere depositata prima dell'inizio lavori per un importo pari ad € 60.843; - Autorizzazione passi carrabili: in riferimento all'istanza passo carraio – Elaborato n. 9.1 con Autorizzazione n. 36/2025 di cui si allega copia si autorizza il passo carraio di Via Merlo (accesso all'impianto fotovoltaico) - Autorizzazione scavi: in riferimento all'istanza di concessione comunale permanente - Elaborato 14.1.1, con Autorizzazione n. 37/2025 di cui si allega copia si autorizzano gli scavi e occupazione di suolo pubblico permanente per le Vie comunali interessate dall'intervento. - Misure di compensazioni ambientali: in riferimento all'Elaborato n. 7.26 "Atto di impegno sulle misure di compensazione ambientali", le compensazioni indicate verranno formalizzate tramite una convenzione stipulata tra il soggetto ed il Comune di Conselice prima della messa in funzione dell'impianto, all'interno della quale sarà specificato la tipologia di intervento di efficientamento energetico da realizzarsi.	
PG 2025/117348 del 01.07.2025 ed anticipato per le vie brevi	Oggetto: D. Lgs 387/2003 e ss.mm.ii. – Ditta Savenergy s.r.l. - Istanza di Autorizzazione Unica per l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 9,9274 MWp sito in Comune di Conselice, loc. S. Patrizio, via Merlo snc – Parere finale Unione dei Comuni della Bassa Romagna Vista la delibera di G.U. n. 104 del 10/08/2023 con cui è stata approvata la riorganizzazione dell'Unione e dell'Area Territorio e Ambiente, con riorganizzazione dei servizi a decorrere dal 01/09/2023; Visto il Decreto della Presidente dell'Unione n. 28 del 06/12/2024 con cui è stato attribuito l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Area Territorio e Ambiente all'Arch. Marina Doni dal 10/12/2024 fino al 09/12/2027; Viste l'istanza presentata dalla Ditta Savenergy s.r.l. e la convocazione della Conferenza dei Servizi di ARPAE SAC prot. Unione n. 88854/24 del 13/11/2024; Vista la documentazione presentata dalla ditta in sede di istanza, nonché quella presentata a seguito di richiesta di integrazioni; Vista l'ulteriore documentazione presentata dalla ditta Savenergy s.r.l.; Con la presente si trasmettono i contributi dei Servizi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Servizio Ambiente ed Energia: il parere per la realizzazione del progetto è FAVOREVOLE con le	Unione dei Comuni della Bassa Romagna

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	seguenti <u>prescrizioni</u>: • Il sistema verde perimetrale dovrà essere realizzato così come individuato negli elaborati “4.10 - planimetria generale – disposizione del sistema verde perimetrale” e “1.14 - relazione delle mitigazioni ambientali” presentati in sede di istanza, rispettando quanto previsto dall’Allegato E del RUE del Comune di Conselice; • L’attecchimento del suddetto sistema verde perimetrale dovrà essere garantito da un impianto di irrigazione ad ala gocciolante così come descritto nel paragrafo 3 dell’elaborato “ 1.14 - relazione delle mitigazioni ambientali”. • Eventuali piante che non dovessero svilupparsi adeguatamente, dovranno essere tempestivamente sostituite da parte del titolare dell’autorizzazione unica, così come dichiarato dal Legale Rappresentante della società proponente nel documento “7.8 - asseverazione per la barriera verde” Servizio Sismica: si allega comunicazione del Servizio Sismica dell’Unione, prot. Unione 93248/24 del 27/11/2024, riguardante l’avvenuto deposito della pratica sismica, non sorteggiata. Servizio Edilizia: Per quanto di competenza, preso atto in sede di Conferenza dei Servizi che l’impianto non prevede l’installazione di un impianto di videosorveglianza, si esprime PARERE FAVOREVOLE all’intervento proposto con <u>prescrizioni</u>: • andrà presentata apposita Denuncia Lavori ex art. 65 DPR 380/2001 prima della comunicazione di inizio lavori; • andrà rispettata la quota di almeno +50 cm (o quota superiore individuata dal Consorzio) rispetto al piano di campagna anche per gli inverter (quota non indicata nell’elaborato 4.24). Il suddetto elaborato grafico, rappresentativo del rispetto di tale prescrizione, dovrà essere prodotto prima dell’inizio lavori; • prima dell’inizio lavori dovranno essere presentati elaborati grafici in cui dovranno essere indicate tutte le distanze tra le cisterne dell’impianto di irrigazione e tra le cisterne e le cabine che, in entrambi i casi, devono essere pari a almeno 3 m. Si precisa inoltre che, prima della messa in esercizio dell’impianto, il soggetto titolare dell’Autorizzazione Unica dovrà presentare al Servizio Edilizia dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la documentazione inerente alla comunicazione di fine lavori dell’impianto (l’ultimazione dei lavori deve avvenire entro tre anni dalla data della Autorizzazione Unica, salvo proroga motivata) con la quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato nonché le dichiarazioni e certificazioni relative alle strutture realizzate e degli impianti previsti (come previsto dal DM 37/2008 e s.m.i.), compreso l’accatastamento dello stesso. Il titolare dell’Autorizzazione Unica, il direttore dei lavori e l’assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall’Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nell’atto autorizzativo. Nel corso dei Lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 1086 del 05/11/71, relativa alle	

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica, è fatto obbligo: a) al costruttore, di presentare denuncia al Comune prima di iniziare le opere in cemento armato o a struttura metallica e di conservarne copia vistata in cantiere; b) al titolare del permesso di presentare al Comune, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere onde ottenere il certificato di conformità edilizia e agibilità. Nella esecuzione di tutte le opere devono essere scrupolosamente osservate tutte le norme di sicurezza vigenti ed è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza. Nel caso di sostituzione dell'impresa costruttrice o del Direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata notizia tramite comunicazione sottoscritta dal rinunciante e dal nuovo incaricato. In cantiere deve essere conservata copia dell'autorizzazione e del progetto approvato, da esibirsi ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo e deve essere esposta una tabella recante i suoi estremi, l'intestazione del committente, della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e di tutte le figure professionali coinvolte. Servizio Pianificazione, Urbanistica e Mobilità: <u>Le opere oggetto di Autorizzazione Unica sono conformi al Piano Strutturale Comunale e non prevedono modifiche al Regolamento Urbanistico Edilizio</u>, considerato che gli impianti e le infrastrutture sono sempre compatibili e ammessi quali destinazioni d'uso sia nel territorio urbanizzato/urbanizzabile che nell'ambito agricolo (dalle NT.A. DI RUE ART.1.6.1: uso f3 – Reti tecnologiche e relativi impianti: “Distribuzione di fonti energetiche e relative cabine di trasformazione o trattamento; captazione, potabilizzazione distribuzione e stoccaggio di acqua; raccolta di reflui; trasmissione di informazioni, immagini, suoni mediante reti di condutture”). Preso atto della dichiarazione di pubblica utilità, il Consiglio Comunale si esprimerà per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui mappali elencati nel piano particellare in relazione al progetto e alla sua valutazione da parte della Conferenza dei Servizi. La localizzazione dell'infrastruttura nella Tavola dei vincoli, ai sensi dell'art.37 della LR 24/2017 comma 5, non costituisce variante in ogni caso alla Pianificazione vigente. Tale modifica verrà recepita nell'ambito della revisione periodica apportata alla CUT mediante una deliberazione meramente ricognitiva del Consiglio Comunale, così come indicato dallo stesso art. 37 della L.R. 24/2017.	
PG 2025/117072 del 30.06.2025	In riferimento alla documentazione allegata alla comunicazione di cui all'oggetto (rif. prot. Arpae PG/2024/89984 del Invalid Date). Viste le risultanze della valutazione tecnica, che si allega ed alla quale si rimanda per ogni riferimento tecnico, ed in particolare, considerato che: - le valutazioni sono state effettuate in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore (Norma CEI 106-11);	ARPAE SSA

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	- i valori d'induzione magnetica stimati risultano inferiori al limite di esposizione (100 μT) al valore di attenzione (10 μT) e all'obiettivo di qualità (3 μT) previsti nel D.P.C.M. 8/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente); si esprime: parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m., con le seguenti condizioni: 1. <u>nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</u> VALUTAZIONE TECNICA DELL'IMPATTO ELETTRROMAGNETICO Per la valutazione preventiva dei livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico- magnetico prodotto dall'impianto di "D.lgs. 387/2003 – L.R. 24/2017 – L.R. 8/2023 – Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza nominale di picco pari a 9,9274 MWp e relative opere di connessione sito in Comune di Conselice (RA), Località San Patrizio snc – SAVENERGY S.R.L.", si è fatto riferimento alla seguente normativa: - Legge quadro n° 36 del 22/2/2001; - D.P.C.M. 08/07/2003; - D.M. 29/05/2008 (fasce di rispetto a 3 microTesla); - L.R. n° 8 del 17/07/2023 e s.m.i.; - D.G.R. 417/2024. Descrizione delle componenti considerate nella valutazione Per la stima dei valori di induzione magnetica, si sono considerati i seguenti componenti (riportati nella documentazione allegata all'istanza): - 18_sezione 8 - 8.1 - relazione di valsat.pdf 2_sezione 5 - 5.4 - voltture del preventivo di connessione.pdf 10_sezione 7 - 7.3 - comunicazione mimit (ex mise).pdf 7_sezione 1 - 1.17 - relazione sugli impatti cumulativi.pdf 1_sezione 5 - 5.3 - progetto definitivo di rete validato.pdf 3_sezione 5 - 5.5 - relazione tecnica del progetto definitivo odr validato.pdf 21_sezione 5 - 5.2 - accettazione del preventivo di connessione.pdf 5_sezione 4 - 4.9 - verifica d.p.a.da proprieta' private - stato di progetto.pdf Documentazione pervenuta Richiesta di valutazione; Elaborato tecnico, caratteristiche tecniche, planimetria delle zone interessate e relazione tecnica ricevute(rif. prot. Arpae PG/2024/89984 del 24/04/2024 e successive integrazioni; Valutazione tecnica La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata	

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-11, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita. I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003. Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni in cui si assevera: - Impianto di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica (le cui caratteristiche sono dettagliatamente descritte nell'elaborato tecnico dedicato); - Trasformazione dell'energia elettrica BT/MT (Attraverso Power Station appositamente Dedicata); - Impianto di connessione alla rete elettrica MT; - La DPA per la cabina MT denominata "CONSELICE 2" con potenza di 2000 Kva è asseverata attorno alla cabina di consegna una fascia di terreno di 3,0 m ed alle cabine di trasformazione delle fasce di terreno di 5,5 m mantenute libera da qualsiasi struttura; La DPA per i cavidotti: • Cavi MT 15 kV interrati per il collegamento elettrico tra le Power Station; • Cavi MT 15 kV interrati per il convogliamento dell'energia prodotta alla cabina di consegna; sono dichiarata quasi nulla; All'interno della fascia di rispetto della D.P.A. stessa non si avrà permanenza di persone per oltre 4 ore. Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici (C.E.M.). Si evidenzia che, <u>nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</u>	
PG 2025/124524 del 10.07.2025	Con riferimento alla Istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a 9.9274 kWp e opere connesse sito in Comune di Conselice (RA) località San Patrizio snc e relative opere connesse si comunica quanto segue. IMPIANTO FOTOVOLTAICO In merito al progetto relativo all'impianto fotovoltaico (bacino afferente al canale di scolo consorziale "Zaniolo") - viste le caratteristiche dimensionali, la relazione di calcolo e gli esecutivi presentati; - visto il bacino scolante dell'area agricola oggetto di modifica d'uso; preso atto che negli elaborati tecnici integrativi presentati sono state previste strutture idrauliche in grado di invasare un volume d'acqua	Consortio di Bonifica della Romagna Occidentale

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	conforme a quelli previsti dai disposti di cui alle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Santerno, dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Regione Emilia Romagna, <u>si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole in ordine all'invarianza idraulica per lo scarico delle acque meteoriche del nuovo impianto</u> nell'esistente rete di scolo, così come risulta dal progetto allegato alla <u>presente</u>. L'intervento non dovrà in alcun modo modificare o aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo dei terreni ed il Consorzio si ritiene sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che l'intervento comporterà all'esistente stato di fatto. In merito alla Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura nel Bacino del Reno del 25/01/2009, considerato che l'area in oggetto risulta essere caratterizzata da una media probabilità di inondazione da reticolo secondario di pianura (P2), per tempi di ritorno critici compresi tra 50 e 100 anni, si comunica, che per detti tempi di ritorno si ritiene che possano verificarsi esondazioni, derivanti dalla rete idraulica consorziale, con un tirante d'acqua di circa 80cm rispetto a quella stradale della Via Merlo (indicata nel piano quotato con il valore 6.10). Ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota di posa degli elementi sensibili (impianti elettrici, centrali elettriche, ...) dovrà tener conto della quota sopra indicata. Si fa presente che l'installazione di eventuali opere in fregio al canale di scolo "Zaniolo", quali recinzioni, cancelli, cabine di trasformazione e/o impianti..., dovranno esser poste fuori dalla fascia di rispetto del canale, della larghezza di 5,00 m misurata dal piede esterno del rilevato arginale, come previsto dal vigente Regolamento per le concessioni e autorizzazioni, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11 in data 24 giugno 1996, e all'art. 15 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del torrente Santerno. La messa a dimora di eventuali alberature in fregio allo scolo consorziale "Zaniolo" dovrà garantire una luce libera misurata tra l'ingombro della chioma delle piante giunte al loro massimo sviluppo ed il piede esterno del rilevato arginale non inferiore a 5,00 m. Qualora in fase di esecuzione lavori fossero apportate modifiche alla struttura idraulica in grado di invasare il volume d'acqua conforme a quello previsto dai disposti di cui alle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Santerno, dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Regione Emilia Romagna, la Società, che legge la presente per conoscenza, dovrà <u>preventivamente</u> essere autorizzata dallo scrivente Consorzio e a lavori ultimati dovrà depositare elaborato "as built" dell'intervento. Inoltre a lavori ultimati la Società, che legge la presente per conoscenza, dovrà richiedere all'Ufficio Tecnico Consorziale il sopralluogo di riscontro di competenza. CABINA DI SEZIONAMENTO "GABRIELLA 45" In merito alla Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di	

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	pianura nel Bacino del Reno del 25/01/2009, considerato che l'area in oggetto risulta essere caratterizzata da una alta probabilità di inondazione da reticolo secondario di pianura (P3), per tempi di ritorno critici compresi tra 30 e 50 anni, si comunica, che per detti tempi di ritorno si ritiene che possano verificarsi esondazioni, derivanti dalla rete idraulica consorziale, con un tirante d'acqua di circa 30cm rispetto alla quota stradale della Via Gabriella dalle Vacche in corrispondenza dell'area d'intervento. Ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota di posa degli elementi sensibili (impianti elettrici, centrali elettriche, ...) dovrà tener conto della quota sopra indicata. ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE Con riferimento al tracciato dell'elettrodotto di connessione in MT e alle interferenze che lo stesso ha con la rete di scolo consorziale lo scrivente Consorzio ha rilasciato, alla Società E-distribuzione S.p.A. (C.F. 05779711000), i seguenti atti di concessione: • n. 177/2025 per "il parallelismo dei canali di scolo consorziali "Botte Bisostre 1 ramo" e "Botte Bisostre 2 ramo", lungo la via Gabriella delle Vacche, per l'attraversamento in sub alveo canale di scolo consorziale "Botte Bisostre 1 ramo" con due elettrodotti (2 tubi DN 160), in comune di Conselice (RA)"; • n. 178/2025 per "l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Guberta", in tratto tombinato, con la tecnica della sonda teleguidata TOC, in corrispondenza della Via Gabriella delle Vacche, con due elettrodotti (2 tubi DN 160), in comune di Conselice (RA)"; • n. 179/2025 per "l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Zaniolo", con la tecnica della sonda teleguidata TOC, in corrispondenza della Via Canale, con due elettrodotti (2 tubi corrugati DN 160), in comune di Conselice (RA)"; • n. 180/2025 per "il parallelismo, in sinistra idraulica, e l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Sant'Antonio", con due elettrodotti (2 tubi DN 160), in comune di Conselice (RA); • n. 181/2025 per "il parallelismo, in destra idraulica, del canale di scolo consorziale "Diversivo in Valle", dalla via Bartoletti alla S.P. 59 – Via Gardizza, e per l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Contino Vecchio", in corrispondenza della Via Bartoletti con due elettrodotti (2 tubi DN 160), in comune di Conselice (RA)". Sarà cura dello scrivente Consorzio provvedere all'inoltro di precisa comunicazione affinché la Società E-distribuzione S.p.A., che legge la presente per conoscenza, possa provvedere alla formalizzazione degli atti di concessione per tutte le opere eseguite in interferenza con la rete di scolo consorziale. Si precisa che per l'attraversamento denominato "6° tratto in TOC – attraversamento su metanodotto esistente" lungo la Via Gabriella dalle Vacche, qualora le buche di spinta siano realizzate all'interno della fascia di rispetto del canale "Botte Bisostre 1 ramo", della larghezza di 5,00 m misurata dal ciglio teorico destro, dovrà essere realizzato idoneo rivestimento in massi, della pezzatura di circa 20-30 cm, con spessore di	

Prot. Arpae	Parere(autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	30 cm, per una lunghezza complessiva di 10,00 m centrati con l'asse delle buche. La posa del rivestimento dovrà avvenire, previo idoneo scavo, su tessuto non tessuto del peso di circa 400 g/mq. Il personale dell'Ufficio tecnico consorziale (Ing. Federica Montevecchi - tel. 0545 909554) è fin da ora a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.	

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.: *“4. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.”*. Si considera acquisito il silenzio assenso senza condizioni dei seguenti Enti: ENAC; ENAV; ANSFISA - Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sez coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia;; MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY-Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Ispettorato Emilia Romagna - Unità Operativa III° - Reti e servizi di comunicazione elettronica; MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)- Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale - Divisione VI; Azienda USL della Romagna;

ATTESO CHE la realizzazione del progetto prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico a terra da installare nell'area individuata al Catasto terreni del Comune di Conselice al Foglio 61 particella 18 e 51 ad inseguimento monoassiale di potenza nominale pari a 9,9274 MWp composto da 14.182 pannelli di potenza nominale pari a 700 Wp ciascuno e da n.32 inverter GROWATT NEW ENERGY MAX 250KTL3-X di potenza pari a 250 kWp, da n.5 trasformatori di elevazione BT/MT da 2000 kVa all'interno di altrettante cabine di utenza dislocate lungo il lato perimetrale del campo fotovoltaico denominato “Conselice 2”; inoltre è prevista l'installazione di n.1 cabina di trasformazione BT/MT di potenza di 2000 kVA. Per l'impianto è prevista una producibilità annua pari a 1.813 kWh/kWp/anno che moltiplicata per la potenza totale dell'impianto fotovoltaico di 9,9274 MWp, fornisce una producibilità annuale totale pari a 17,998 MWh/anno. L'impianto sarà dotato da un sistema di antintrusione perimetrale composto da telecamere TVCC tipo fisso Day-Night, per visione diurna e notturna, con illuminatore a IR, ogni 35-40 m poste ad una altezza di 3,0 m; posa di cavo alfa con anime magnetiche, collegato a sensori microfonici, aggraffato alle recinzioni a media altezza e collegato alla centralina d'allarme in cabina; barriere a microonde sistemate in prossimità della muratura di cabina e del cancello di ingresso; badge di sicurezza a tastierino per accesso alla cabina; centralina di sicurezza integrata installata in cabina. Nel progetto è prevista la realizzazione di una viabilità interna all'area mediante materiale arido proveniente da cava (tout-venant e misto stabilizzato); è prevista la posa in opera di una recinzione di altezza complessiva di 200 cm con pali di sezione 60x60 mm disposti ad interassi regolari di circa 2 m incastrati alla base su un palo tozzo in cemento armato trivellato nel terreno fino alla profondità massima di 1,00 m dal piano campagna. Il progetto non prevede la realizzazione dell'impianto di illuminazione. L'area, individuata al Catasto terreni del Comune di Conselice al

Foglio 61 particella 18 e 51 nei pressi della località San Patrizio, presenta un'estensione complessiva di 246.264 m², dei quali 106.976 m² verranno recintati per ospitare l'impianto fotovoltaico i cui moduli avranno un'occupazione superficiale di circa 44.054 m² (proiezione a terra), mentre le cabine occuperanno una superficie di circa 122 m².

Il progetto prevede l'installazione di un sistema verde di mitigazione attorno alla recinzione dell'impianto, composta da specie arboree ed arbustive tra quelle inserite nell'Allegato E del Regolamento Urbanistico Edilizio Unione Bassa Romagna, tra cui *Quercus turneri*, *Acer Campestre*, *Rhamnus Cathartica* e *Ilex aquifolium*, disposte ad una distanza di 1,5 m l'una dall'altra e a 1,5 m dalla recinzione. Il mantenimento del sistema di mitigazione sarà garantito da un impianto di irrigazione ad ala gocciolante.

DATO ATTO CHE:

- la Regione Emilia Romagna, Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare, rilasciava la Determinazione dirigenziale n. 7070 del 14.04.2022 avente per oggetto "LR 4/2018, ART. 11: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA (SCREENING) RELATIVO AL PROGETTO PER "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA NOMINALE TOTALE PARI A 9,995 MWP, POTENZA DI IMMISSIONE PARI A 9,0 MWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA", LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CONSELICE (RA), E PROPOSTA DA MC CONSULTING S.R.L.", escludendo il progetto da ulteriore procedura di VIA;
- la Regione Emilia Romagna, Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare, con Determinazione dirigenziale n. 2021 del 02.02.2024 volturava alla Società SAVENERGY Srl il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA (Screening) approvato con la Determinazione dirigenziale n. 7070 del 14.04.2022;
- in data 14.02.2024 la Società SAVENERGY Srl depositava alla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006, istanza di valutazione preliminare per *"la modifica e l'adeguamento tecnico dell'impianto fotovoltaico della potenza di picco totale pari a 9,995 Mwp, potenza nominale in immissione pari a 8 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzato in località San Patrizio del Comune di Conselice (RA)"* riguardanti:
 - la variazione della soluzione progettuale per la connessione dell'impianto fotovoltaico (accettata e approvata da parte del gestore di rete). Il progetto prevede la realizzazione di una linea MT in cavo interrato di lunghezza pari a 6.810 m prevalentemente su strada, di una cabina di consegna MT e di una cabina di sezionamento. Il cavidotto, contrariamente a quanto previsto nell'ambito dello screening concluso con Determinazione n. 7070/2022 (soluzione per la connessione non accettata e approvata dal gestore di rete), non si estenderà più verso sud con collegamento alla cabina Primaria del Comune di Massa Lombarda, ma verso ovest con collegamento alla Cabina Primaria del Comune di Conselice;
 - la modifica della recinzione per il posizionamento della cabina di consegna all'esterno dell'area di impianto per renderla facilmente accessibile da parte del gestore di rete;

- lo spostamento di una delle cabine utente e dei pannelli all'esterno dei buffer del Canale secondario e della strada storica di via Merlo; modifica del layout dell'impianto con riduzione della potenza di immissione da 9 MW a 8 MW;

in esito della quale il 12.03.2024 la Regione Emilia Romagna attestava la non necessità di sottoposizione a VIA (screening) in quanto "[omissis] le modifiche proposte rientrano nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9-bis del D.lgs. 152/2006 e che le stesse non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi."
- in merito alle verifiche antimafia in data 09.11.2023 è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla Prefettura di Milano attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), PR_RMUTG_Ingresso_0423954_20231109, successivamente reiterata in data 04.05.2024, protocollo PR_MIUTG_Ingresso_0113389_20240405, verificata la variazione della compagine societaria. Il termine previsto dall'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs. 159/2011 è decorso e, considerato il mancato preavviso circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Milano, ARPAE SAC di Ravenna prende atto delle autocertificazioni acquisite al PG 2025/83473 del 06.05.2025, completata con la documentazione firmata in originale trasmessa con R 20058082427-1 e acquisita al PG 2025/113774 del 24.06.2025 redatta ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, attestanti l'assenza di situazioni ostative indicate dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti di tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del medesimo decreto;
- il procedimento di Autorizzazione Unica è stato avviato precedentemente alla modifica normativa intervenuta con l'art. 5, comma 2 del Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2024, n. 101, pertanto l'area di sedime dell'impianto fotovoltaico **è idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter), punto 1) del D.Lgs. 199/2021**, ricadendo all'interno di un perimetro di 500 m da un'area industriale;
- la Società SAVERGY Srl in ottemperanza al paragrafo 13.1 lettera c) del D.M. 10.09.2010 depositava al PG 2025/1253 il documento "*1_sezione 0 - 0.4.2 - contratto definitivo condizionato.pdf.p7m*" a rogito presso lo Studio Notarile Tassinari e Damascelli di VENDITA SOSPENSIVAMENTE CONDIZIONATA - Raccolta n. 52425 - tra la Società Cooperativa Ceramica D'Imola S.C. e la SAVENERGY S.r.l. per l'acquisizione del sito nel Comune di Conselice (RA), via Merlo, esteso complessivamente per ettari ha 25 are 20 ca 60, censito al Catasto Terreni del predetto Comune con il Foglio 61, particelle 15, 17, 18, 36 e 51, Registrato a Bologna il 07.10.2024 al n. 44501, serie 1T e Trascritto a Ravenna il 07.10.2024, al Registro Particolare n. 13988 e al Registro Generale n. 18880; tale atto è subordinato alla condizione sospensiva consistente nel verificarsi gli eventi richiamati all'ART. 10:
 - a) *ottenimento di tutte, entro il termine ultimo del 31 (trentuno) luglio 2025 (duemilaventicinque), le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli Impianti Fotovoltaici e in particolare il rilascio e conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e costruzione degli impianti da parte dell'autorità competente;*

b) b) che sia trascorso il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale senza siano state presentate opposizioni o impugnazioni ai titoli autorizzativi.

- la SAVENERGY S.r.l. con sede legale in Comune di Milano (MI), Viale Abruzzi 94, (C.F./P.IVA 09609531000), ha come oggetto sociale: [omissis] C) *la costruzione e/o l'esercizio e/o la manutenzione di impianti o componenti di impianti per la produzione e/o la manutenzione di impianti o componenti di impianti per la produzione e/o trasformazione e/o trasporto e/o stoccaggio e/o distribuzione e/o fornitura di energia, acqua e rifiuti* [omissis] G) *la fornitura di servizi, di consulenza ed assistenza di tipo ingegneristico, finanziario, organizzativo, economico e commerciale in relazione a progettazione sviluppo, costruzione, gestione e compravendita di impianti per la produzione e stoccaggio di energia elettrica e termica da fonti fossili, rinnovabili o di altra natura* [omissis]”;
- la SAVENERGY S.r.l. depositava al PG 2024/149940 la soluzione di connessione proposta i e-distribuzione S.p.A (TICA n. 317677560) tramite la realizzazione di una nuova linea elettrica MT di tensione nominale pari a 15 kV in cavo ad elica visibile con posa sotterranea, nella formazione 3x1x240 mmq, per una lunghezza di 6.810 m. L'impianto di rete in progetto prevede inoltre la realizzazione di una cabina di consegna MT modello DG 2016 BOX CLIENTE collegata in antenna da cabina primaria AT/MT CONSELICE e la realizzazione di una cabina di sezionamento DG 2061 per la quale veniva richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 e dell'art.52- quater del DPR 327/2001 con previsione di apposizione del vincolo di servitù/esproprio sulla particella 545 del Foglio 49 in Comune di Conselice, nella quale sarà localizzata la cabina di sezionamento DG 2061 denominata “Gabriella 45”;
- la localizzazione cabina di sezionamento DG 2061 denominata “Gabriella 45 nella Tavola dei vincoli verrà recepita nell'ambito della revisione periodica apportata alla CUT (CS_TAV_3_CUT) mediante una deliberazione meramente ricognitiva del Consiglio Comunale, di Conselice in quanto tale modifica, ai sensi dell'art.37 comma 5 della LR 24/2017, non costituisce variante al piano vigente;
- in merito alle attribuzioni patrimoniali nel documento “0_sezione 5- 5.1- preventivo di connessione.pdf.p7m” (PG 2024/149940) e-distribuzione S.p.A. specifica: “1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da voi realizzati rimarranno di vostra proprietà. 2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dei vostri impianti di utenza e/o produzione resterà in essere. 3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra Società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A.. 4. Nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione.”

- in termini di quadro autorizzativo il presente Atto **sostituisce** le seguenti autorizzazioni/nulla osta :
 - Titolo abilitativo edilizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (DPR 380/2001 - L.R. 15/2013);
 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto di connessione 15 kV in capo a e-distribuzione S.p.A. (L. R. 8/2023);

e ricomprende i seguenti titoli abilitativi:

- Concessione rilasciata dal Comune di Conselice per la posa del tratto di utenza per l'elettrodotto di connessione in capo a e-distribuzione S.p.A. sulle seguenti strade: via Merlo, via Provinciale Selice, via Goffredo Mameli, via Eugenio Canedi, via Canalazzo, via Gabriella Dalle Vacche, via Bartoletti;
- Concessione rilasciata dal Comune di Conselice per apertura nuovo passo carrabile di m. 5,40 in via Merlo in capo a Savenergy Srl;
- Concessione rilasciata della Provincia di Ravenna per la posa dell'elettrodotto di connessione in capo a e-distribuzione S.p.A. sulle seguenti strade: S.P. 35, S.P. 610 km 13 + 300 e S.P. 59 km 5 + 200 e km 5 +278;
- Concessione in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per l'attraversamento dei seguenti scoli consorziali: Sant'Antonio, Diversivo in Valle, Botte Bisostre 1 Ramo, Zaniolo, Guberta e Contino Vecchio;
- Concessione in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per il parallelismo con i seguenti scoli consorziali: Botte Bisostre 1 Ramo, Botte Bisostre 2 Ramo, Sant'Antonio e Diversivo in Valle;
- Concessione in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio Utenti Canale Mulini di Imola e Massa Lombarda per l'attraversamento del Canale dei Mulini di Imola e Massa Lombarda;
- Concessione - Attraversamento stradale sotterraneo lungo la S.P. n. 610r "Selice", in corrispondenza della progressiva km 13+335, in Comune di Conselice (RA), fuori centro abitato, per la posa di cavidotto elettrico a media tensione MT (15kV) della Provincia di Ravenna in capo a e-distribuzione S.p.A.;
- Concessione- Attraversamento stradale diagonale sotterraneo lungo la S.P. n. 35 "PUNTIROLI E MENSA", compreso tra la progressiva km. 0+004 lato sinistro e la progressiva km 0+017 lato destro, in Comune di Conselice (RA), fuori centro abitato, per la posa di cavidotto elettrico a media tensione MT (15kV) (Connessione alla rete MT di E-Distribuzione – TICA Cod. rintracciabilità 317677560) della Provincia di Ravenna in capo a e-distribuzione S.p.A.;
- Concessione Attraversamento stradale diagonale sotterraneo lungo la S.P. n. 59 "GARDIZZA", compreso tra la progressiva km 2+556 lato destro e la progressiva

km. 2+560 lato sinistro, e fiancheggiamento stradale sotterraneo, compreso tra la progressiva km 2+490 e la progressiva km. 2+556 lato destro, in Comune di Conselice (RA), fuori centro abitato, per la posa di cavidotto elettrico a media tensione MT (15kV) (Connessione alla rete MT di E-Distribuzione – TICA Cod. rintracciabilità 317677560) della Provincia di Ravenna in capo a e-distribuzione S.p.A.;

- Nulla Osta - Attraversamento stradale sotterraneo lungo la S.P. n. 50 "Canalazzo e Bagnarolo" della Provincia di Ravenna;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- ai sensi del D.M. 10.09.2010 § 13.1 lettera l) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini per la tutela archeologica rilasciava parere favorevole all'intervento prescrivendo il controllo archeologico in corso d'opera acquisita con PG 2024/221144 del 06.12.2024;
- con PG 2024/215664 del 28.11.2024 ARPAE rilasciava il Nulla Osta Minerario ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del R.D. 11.12.1993 n. 1775 "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*" e della L.R. n. 8 del 17/07/2023 in attuazione ed integrazione Linee guida nazionali D.M. 20/10/2022;
- con PG 2025/32990 del 20.02.2025 il COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA" acquisiti il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord; il parere favorevole del Comando Interregionale Marittimo Nord; il parere favorevole del Comando 1^a Regione Aerea; il parere favorevole del Comando per le Operazioni in Rete; comunicava RILASCIO il NULLA OSTA INTERFORZE N. 57-25 alla realizzazione dell'opera,;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale rilasciava in sede di Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva "*parere favorevole in ordine all'invarianza idraulica per lo scarico delle acque meteoriche del nuovo impianto nell'esistente rete di scolo*" unitamente al rispetto di un tirante d'acqua di circa 80 cm rispetto la quota di riferimento stradale della Via Merlo (indicata nel piano quotato con il valore 6.10) e per la cabina di sezionamento "Gabriella dalle Vacche" stabiliva un tirante d'acqua di +30 cm rispetto alla quota stradale di via Gabriella dalle Vacche ai fini del non incremento del rischio idraulico per la posa degli elementi sensibili (impianti elettrici, centrali elettriche; successivamente acquisito al PG 2025/124524 del 10.07.2025;
- in merito agli attraversamenti la linea ferroviaria Lugo-Lavezzola, RFI con PG 2024/77440 del 29.04.2024 esprimeva parere favorevole di massima alla posa del cavidotto interrato in MT per l'impianto fotovoltaico di potenza 9,16 MWp presentato dalla Società Savenergy Srl (pratica SinaDOC 2023/25910) avente la medesima soluzione di connessione con l'impianto fotovoltaico di potenza 9,9 MWp oggetto del presente procedimento che cita: "*L'Autorizzazione definitiva alla realizzazione dell'interferenza, verrà rilasciata a conclusione del consueto iter procedurale già in atto (stipula dell'Atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc.) a seguito di presentazione di specifica istanza per ogni singolo attraversamento ferroviario con acclusa la documentazione dell'Allegato n. 1, prescrivendo*

una distanza superiore a tre metri dal piano della rotaia alla generatrice più esterna del tubo di protezione dell'elettrodotto e, laddove tecnicamente sia possibile, una distanza superiore ai trenta metri (e mai inferiore ai sei metri) dai pozzetti di inizio e fine T.O.C alla più vicina rotaia";

- relativamente all'impatto elettromagnetico con PG 2025/117072 del 30.06.2025 ARPAE APA Est rilasciava parere di conformità condizionato;
- è stato depositato l'impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dello stato dei luoghi come previsto dal D.M. 10.09.2010 al punto 13.1 lettera j);
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *"Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE"*, il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;
- ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Pratica SINADOC 2024/29347, nonchè i pareri relativi all'opera di connessione avente il medesimo tracciato di cui alla pratica SINADOC 2023/25910;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, concorre all'obiettivo del conseguimento di una riduzione dei gas serra GHG entro il 2030 e alla neutralità carbonica entro il 2050;
- in data 02.04.2025 la Società depositava il documento *"2_sezione 7 - 7.25 - dichiarazione compatibilità idraulica.pdf.p7m"* acquisito al PG 2025/62937 del 02.04.2025 relativo all'asseverazione firmata da tecnico abilitato secondo i disposti del Decreto del Segretario Generale n. 13/2025;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 693/2024 *"Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola"* la Società depositava il documento *"3_sezione 7 - 7.26 - verifica colture dgr 693.24.p7m"*; con PG 2025/51906 del 19.03.2025 la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia E Pesca - Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni Area Agricoltura Sostenibile attestava che *"le particelle catastali indicate nella documentazione fornita e afferenti alla realizzazione dell'impianto NON risultano interessate da nessuna delle coltivazioni certificate indicate nell'allegato tecnico della Delibera n. 693/2024"*;
- con nota PG 2025/115751 del 26.06.2025 il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ravenna, esprimeva l'ammissibilità dell'intervento condizionata al rispetto dei requisiti posti dagli artt. 3.19 e 3.20 del PTCP vigente;

- il Comune di Conselice rilasciava parere favorevole in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta conclusiva decisoria simultanea sincrona del 30.06.2025 confermando il parere condizionato acquisito agli atti di ARPAE al PG 2025/115012 del 25.06.2025 e approvando la valorizzazione dei costi di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi per un importo complessivo pari a 821.982,13 euro (diconsi ottocentoventunomilanovecentottantadue/13 euro);

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" di cui alla L.R. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 08.10.2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. ssa Tamara Mordenti;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Dirigente in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Dott.ssa Antonella Gagliardi, di ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna,

DETERMINA

1. **DI AUTORIZZARE** la Società Savenergy Srl con sede legale in Comune di Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 – P. IVA 09609531000 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale pari a 9,9274 MWp e relativo elettrodotto di connessione in cavidotto MT 15 kV di lunghezza 7,19 km con realizzazione di cabina di consegna MT modello DG 2061 box cliente e una cabina di sezionamento DG 2061 Gabriella 45, sito in Comune Di Conselice (Ra) Località San Patrizio

Snc – Foglio 61 Particelle 18 e 51, in conformità con il progetto approvato dalla Conferenza dei Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2024/29347;

2. **DI DARE ATTO** che, il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell' ex art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art.2 comma 2 del D Lgs. 190/2024, le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica produce gli effetti di apposizione di vincolo espropriativo/servitù coattiva sulla particella 545 del Foglio 49 in Comune di Conselice, nella quale sarà localizzata la cabina di sezionamento DG 2061 denominata "Gabriella 45";
5. **DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.9, comma 10 lettera b) del D.Lgs. 190/2024 ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), **sostituisce**:
 - Titolo abilitativo edilizio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (DPR 380/2001 e s.m.i. L.R. 15/2013 e s.m.i.);
 - Autorizzazione per l'elettrodotto di connessione in MT in capo a e-distribuzione S.p.A. (L. R. 8/2023);
5. **DI STABILIRE CHE** la presente autorizzazione, ai sensi dell'art.9, comma 10 lettera b) del D.Lgs. 190/2024 ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b), ricomprende i seguenti atti i cui contenuti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - **Allegato 1** - Autorizzazione n. 36/2025 del Comune di Conselice per apertura nuovo passo carrabile di m. 5,40 in via Merlo in capo a Savenergy Srl;
 - **Allegato 2** - Voltura Autorizzazione n. 37/2025 del Comune di Conselice per i lavori di scavo ed occupazione suolo pubblico permanente per una superficie complessiva di mq 2493,60 (larghezza ml 0,4 e lunghezza di ml 6234) sulle seguenti strade pubbliche: Via Merlo - Via Selice - Via Mameli - Via Canedi - Via Canalazzo - Via G. Dalle Vacche - Via Bartoletti - Via Della Pace rilasciato in capo e-distribuzioni SpA ;
 - **Allegato 3** - Concessione ATTO N° 177/2025 in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per il parallelismo dei canali di scolo consorziali "Botte Bisostre 1 ramo" e "Botte Bisostre 2 ramo", lungo la via Gabriella delle Vacche, per l'attraversamento in sub alveo del canale di scolo consorziale "Botte Bisostre 1 ramo" con due elettrodotti (2 tubi DN 160);
 - **Allegato 4** - Concessione ATTO N° 178/2025 in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Guberta", in tratto tombinato, con la tecnica della sonda teleguidata TOC, in corrispondenza della Via Gabriella delle Vacche, con due elettrodotti (2 tubi DN 160);

- **Allegato 5** - Concessione ATTO N° 179/2025 in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Zaniolo", con la tecnica della sonda teleguidata TOC, in corrispondenza della Via Canale, con due elettrodotti (2 tubi corrugati DN 160);
- **Allegato 6** - Concessione ATTO N° 180/2025 in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per il parallelismo, in sinistra idraulica, e l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Sant'Antonio", con due elettrodotti (2 tubi DN 160);
- **Allegato 7** - Concessione ATTO N° 181/2025 in capo a e-distribuzione S.p.A. del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per il parallelismo, in destra idraulica, del canale di scolo consorziale "Diversivo in Valle", dalla via Bartoletti alla S.P. 59 – Via Gardizza, e per l'attraversamento in sub alveo dello scolo consorziale "Contino Vecchio", in corrispondenza della Via Bartoletti con due elettrodotti (2 tubi DN 160);
- **Allegato 8** - Voltura di Concessione in favore ad a e-distribuzione S.p.A. Prot. 8006 del 10.06.2025 acquisita al PG 2025/107962 del Consorzio Utenti Canale Mulini di Imola e Massa Lombarda per l'attraversamento del Canale dei Mulini di Imola e Massa Lombarda;
- **Allegato 9** - Nulla Osta - Attraversamento stradale sotterraneo lungo la S.P. n. 50 "Canalazzo e Bagnarolo", in corrispondenza della progressiva km 5+632, nel Comune di Conselice (RA), dentro centro abitato di San Patrizio, per la posa di cavidotto elettrico a media tensione MT (15 kV) in capo a e-distribuzione S.p.A. (Connessione alla rete MT di E-Distribuzione – TICA Cod. rintracciabilità 317677560);
 - 1_N.O._SP50_e-distribuzione_Lotto_E_AU.pdf.p7m
 - 0_SEZ_5_Elab_5.7_-_tracciato_opere_di_rete_rev.2.pdf;
 - 2_SEZ_10_Elab_10.2_-_RELAZIONE_TECNICA_rev.2.pdf;
 - 3_SEZ_10_Elab_10.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.3.pdf;
 - 4_SEZ_14_Elab_14.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.2.pdf;
- **Allegato 10** - Concessione ATTRAVERSAMENTO STRADALE SOTTERRANEO LUNGO LA S.P. N. 610R "SELICE", IN CORRISPONDENZA DELLA PROGRESSIVA KM 13+335, IN COMUNE DI CONSELICE (RA), FUORI CENTRO ABITATO, PER LA POSA DI CAVIDOTTO ELETTRICO A MEDIA TENSIONE MT (15kV) (Connessione alla rete MT di E-Distribuzione – TICA Cod. rintracciabilità 317677560) in capo a e-distribuzione S.p.A.;
 - 0_Concessione_SP610R_e-distribuzione_Lotto_E_AU.pdf.p7m;
 - 0_SEZ_5_Elab_5.7_-_tracciato_opere_di_rete_rev.2.pdf;
 - 2_SEZ_10_Elab_10.2_-_RELAZIONE_TECNICA_rev.2.pdf;
 - 3_SEZ_10_Elab_10.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.3.pdf;
 - 4_SEZ_14_Elab_14.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.2.pdf;
- **Allegato 11** - Concessione ATTRAVERSAMENTO STRADALE DIAGONALE SOTTERRANEO LUNGO LA S.P. N. 35 "PUNTIROLI E MENSA", COMPRESO TRA LA PROGRESSIVA KM. 0+004 LATO SINISTRO E LA PROGRESSIVA KM 0+017 LATO DESTRO, IN COMUNE DI CONSELICE (RA), FUORI CENTRO ABITATO, PER LA POSA DI CAVIDOTTO ELETTRICO A MEDIA TENSIONE MT (15kV) (Connessione alla rete MT di E-Distribuzione – TICA Cod. rintracciabilità 317677560) in capo a e-distribuzione S.p.A.;
 - 0_Concessione_SP35_e-distribuzione_Lotto_E_AU.pdf.p7m;
 - 0_SEZ_5_Elab_5.7_-_tracciato_opere_di_rete_rev.2.pdf;
 - 2_SEZ_10_Elab_10.2_-_RELAZIONE_TECNICA_rev.2.pdf;

- 3_SEZ_10_Elab_10.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.3.pdf;
 - 4_SEZ_14_Elab_14.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.2.pdf;
- **Allegato 12** - Concessione ATTRAVERSAMENTO STRADALE DIAGONALE SOTTERRANEO LUNGO LA S.P. N. 59 "GARDIZZA", COMPRESO TRA LA PROGRESSIVA KM 2+556 LATO DESTRO E LA PROGRESSIVA KM. 2+560 LATO SINISTRO, E FIANCHEGGIAMENTO STRADALE SOTTERRANEO, COMPRESO TRA LA PROGRESSIVA KM 2+490 E LA PROGRESSIVA KM. 2+556 LATO DESTRO, IN COMUNE DI CONSELICE (RA), FUORI CENTRO ABITATO, PER LA POSA DI CAVIDOTTO ELETTRICO A MEDIA TENSIONE MT (15kV) (Connessione alla rete MT di E-Distribuzione – TICA Cod. rintracciabilità 317677560) in capo a e-distribuzione S.p.A.;
- 0_Concessione_SP59_e-distribuzione_Lotto_E_AU.pdf.p7m
 - 0_SEZ_5_Elab_5.7_-_tracciato_opere_di_rete_rev.2.pdf;
 - 2_SEZ_10_Elab_10.2_-_RELAZIONE_TECNICA_rev.2.pdf;
 - 3_SEZ_10_Elab_10.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.3.pdf;
 - 4_SEZ_14_Elab_14.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.2.pdf;
6. **DI DARE ATTO** che sono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti elaborati:
- **Allegato n. 13** - 5_SEZIONE_13_-_13.3_-_ELABORATI_GRAFICI_rev.3.pdf.p7m;
 - **Allegato n. 14** - 17_sezione 4 - 4.4 - planimetria generale - stato di progetto rev.2.pdf.p7m;
 - **Allegato n. 15** - 6_sezione 4 - 4.10.17 - planimetria generale - disposizione del sistema verde perimetrale.pdf.p7m;
7. **DI STABILIRE CHE** in merito alle attribuzioni patrimoniali:
- a. *"1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati realizzati dalla società proponente rimarranno di proprietà della medesima;*
 - b. *2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno gratuitamente messi a disposizione di e-distribuzione S.p.A., finché la connessione alla rete elettrica dei vostri impianti di utenza e/o produzione resterà in essere;*
 - c. *3. Per l'utilizzo del terreno o dei locali destinati al complesso di misura o all'alloggiamento della cabina elettrica MT/BT dovrà essere stipulata con la nostra Società specifica servitù di elettrodotto e/o di cabina elettrica. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di e-distribuzione S.p.A..*
 - d. *4. Nel caso in cui debba essere realizzata una Cabina Primaria, dovrà essere trasferita e-distribuzione S.p.A. la proprietà dell'intera area su cui insiste la cabina in questione";*
8. **DI STABILIRE CHE prima della comunicazione di lavori** dovrà essere acquisita da RFI la concessione per gli attraversamenti della linea ferroviaria Lugo-Lavezzola, con stipula dell'Atto disciplinante l'attraversamento, pagamento oneri, ecc. del cui rilascio dovrà essere data attestazione ad ARPAE SAC di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Comune di Conselice;

9. **DI STABILIRE CHE** nella progettazione di tali attraversamenti ferroviari dovrà essere rispettata una distanza superiore a tre metri dal piano della rotaia alla generatrice più esterna del tubo di protezione dell'elettrodotto e, laddove tecnicamente sia possibile, una distanza superiore ai trenta metri (e mai inferiore ai sei metri) dai pozzetti di inizio e fine T.O.C alla più vicina rotaia”;
10. **DI STABILIRE CHE** per l'interferenza con il metanodotto SNAM vengano rispettate le seguenti condizioni:
- a. per il punto d'interferenza con il metanodotto dovrà essere contattata l'Unità Progetti Infrastrutture Centro Nord (Cason Manlio cel. 348 4079858 – Cittadoni Fabio cel. 346 7991136) per concordare, tempistiche e modalità realizzative e/o eventuali modifiche alla Vs. opera in rapporto alla ns. condotta in costruzione;
 - b. l'inizio lavori nel tratto interferente la nostra condotta in esercizio dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio Snam Rete Gas di Forlì (tel. 0543 576066) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento delle condotte e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
 - c. dovrà essere garantita la possibilità di accesso a SNAM in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora si abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti del metanodotto;
 - d. nel punto di incrocio tra la condotta SNAM e la linea elettrica interrata dovrà essere assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7). Specificatamente, la distanza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate dovrà essere maggiore di cm. 150 (centocinquanta) e dovrà essere posta una soletta delle dimensioni di 300 cm. x 200 cm. x h. 10 cm. realizzata con beole in c.l.s. tra la Vostra condotta ed il nostro gasdotto. Inoltre, una soletta identica a quella posta tra le superfici affacciate, dovrà essere collocata fra il piano di calpestio ed il servizio ad esso più prossimo;
 - e. eventuali pozzetti o opere accessorie, dovranno essere ubicati ad una distanza minima di mt 17.50 (diciassette virgola cinquanta) dal gasdotto Snam;
 - f. qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (b), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a Vs. spese - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
 - g. l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità delle nostre condotte potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t. dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1,00 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere

effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti;

- h. prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa dovrà essere trasmesso all'unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei lavori;
- i. l'impresa esecutrice dei lavori si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (g) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- j. qualora ricorra la necessità di intervenire su tali tratti di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento così come per le opere necessarie a protezione del sottoservizio SNAM;
- k. la fascia asservita dei metanodotti SNAM non dovrà essere modificata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa delle condotte;
- l. qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante” il Vs. intervento ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.
- m. la SNAM si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai propri metanodotti, a persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere, anche se realizzate in presenza di ns. personale;

11. DI STABILIRE CHE il soggetto attuatore per le interferenze dell'elettrodotto di connessione con le reti di HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. dovrà:

- **richiedere la documentazione cartografica** riguardante le reti esistenti inviando all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it il modulo allegato “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”;
- **richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione quota delle condotte,** mediante l'invio pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti” in allegato, disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”. Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;
- valutare con attenzione l'eventuale interferenza delle condotte esistenti con le opere in oggetto, in base alla quota di eventuale sbancamento e scavo prevista;

- **adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio**; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere;
- nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte;
- rispettare le indicazioni di seguito riportate per gli attraversamenti e i parallelismi relativi a ciascun servizio;

Servizio Acquedotto

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano **si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete**;
- Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione;
- Negli attraversamenti risulta opportuno che **i cavidotti siano infoderati con una distanza minima a monte e valle di metri 2,00 dalla verticale della rete idrica**, indipendentemente che l'incrocio sia superiore o inferiore;
- Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio;

Servizio Fognatura e Depurazione

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano **si richiede il rispetto di una distanza minima pari alla quota relativa alla profondità dell'estradosso superiore delle condotte**;
- Eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio;

Servizio Gas

- Nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti gas con cavidotti elettrici o altri sottoservizi **si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1,5 m**, tale distanza minima vale anche per i manufatti posati sottotraccia o fuori traccia;
- Inoltre, negli attraversamenti risulta opportuno che **i cavidotti siano incamiciati con una distanza minima a monte e valle di metri 1,00 dalla verticale della rete gas**, a prescindere che l'incrocio sia superiore o inferiore;
- Al fine di garantire l'integrità delle condotte e prevenire possibili interruzioni di servizio, si prescrive che per la risoluzione degli attraversamenti sarà necessaria

l'installazione di un bauletto o una beola in CLS come soluzione per ridurre il rischio di danneggiamento accidentale delle tubazioni durante le operazioni di scavo, nel caso di interventi di riparazione o manutenzione;

- Qualora si rendesse necessario prevedere lo spostamento di reti Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., il Soggetto Attuatore dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta Preventivo Spostamento/Estensione Reti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici / Richieste Multiservizio". Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente;

12. DI STABILIRE CHE prima dell'inizio lavori per l'opera connessa si proceda con un ragionevole anticipo ad eseguire con Telecom Italia ora Fibercop i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari a:

- a cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#!/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto;
- se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti(<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#!/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente;
- per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#!/PortaleImpresa/Servizi>);

13. DI STABILIRE CHE la posa del cavidotto di connessione dovrà avvenire entro marzo 2026, ovvero prima della realizzazione del nuovo manto stradale, a seguito di interventi di ricostruzione post alluvione del maggio 2023, gestiti dalla Ditta Consap per conto della struttura commissariale (Ordinanza n. 35/2024).Qualora la posa non dovesse avvenire nei

tempi indicati, si obbliga la ditta richiedente ad accollarsi i costi di fresatura e rifacimento dell'asfalto, nei tratti interessati da Ordinanza n. 35/2024 previo accordi con l'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Conselice;

14. **DI STABILIRE CHE prima della comunicazione di inizio lavori la Società Savenergy srl** ha l'obbligo di fornire una garanzia finanziaria al Comune di Conselice per gli interventi sulle strade comunali di importo pari a **60.843,00 euro** (diconsi sessantamilaottocentoquarantatre/00 euro);
15. **DI STABILIRE CHE prima della comunicazione di inizio lavori,** ai sensi della delibera della Direzione Amministrativa di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15.04.2016, la Società Savenergy srl dovrà corrispondere una cauzione finanziaria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, nelle modalità descritte nella relazione di dismissione, da versare ad ARPAE mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme;
16. **DI STABILIRE CHE** l'importo della garanzia dovrà essere pari al costo di dismissione determinato nel progetto presentato e approvato in sede di conferenza dei servizi pari al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale pari a **821.982,13 euro** (diconsi ottocentoventunomilanovecentottantadue/13 euro);
17. **DI STABILIRE CHE** la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
18. **DI STABILIRE CHE la cauzione/garanzia finanziaria dovrà essere presentata prima della comunicazione di inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo, previa diffida; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata sarà subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo;**
19. **DI STABILIRE CHE** il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;

20. **DI STABILIRE CHE** i costi del piano di attuazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ISTAT ogni 5 anni;
21. **DI STABILIRE CHE** la mancata presentazione della garanzia finanziaria, o il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporteranno, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
22. **DI STABILIRE CHE** lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la rimessa in pristino dello stato dei luoghi e le misure di reinserimento o recupero ambientale; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi interessati dall'impianto e le misure di reinserimento o recupero ambientale, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
23. **DI STABILIRE CHE** i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione; il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione Unica rilasciata;
24. **DI STABILIRE CHE** prima della comunicazione di inizio lavori dovrà essere depositata la Denuncia Lavori ex art. 65 DPR 380/2001;
25. **DI STABILIRE CHE** in applicazione della Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura nel Bacino del Reno del 25/01/2009 andrà rispettata la quota di almeno +80 cm rispetto a quella stradale della via Merlo (indicata nel piano quotato con il valore dei 6.10) ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota di posa degli elementi sensibili (impianti elettrici, inverter centrali elettriche , ecc) e dovrà essere aggiornato e depositato al Servizio Edilizia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna l'elaborato grafico rappresentativo del rispetto di tale prescrizione, che dovrà essere prodotto prima dell'inizio lavori;
26. **DI STABILIRE CHE** in applicazione della Direttiva per la sicurezza idraulica nei sistemi idrografici di pianura nel Bacino del Reno del 25/01/2009 per la cabina di sezionamento "Gabriella 45" andrà rispettata la quota di almeno +30 cm rispetto a quella stradale della via Gabriella dalle Vacche ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota di posa degli elementi sensibili (impianti elettrici, inverter centrali elettriche , ecc);

27. **DI STABILIRE CHE** per l'attraversamento denominato "6° tratto in TOC – attraversamento su metanodotto esistente" lungo la Via Gabriella delle Vacche, qualora le buche di spinta siano realizzate all'interno della fascia di rispetto del canale "Botte Bisostre 1 ramo", della larghezza di 5,00 m misurata dal ciglio teorico destro, dovrà essere realizzato idoneo rivestimento in massi, della pezzatura di circa 20-30 cm, con spessore di 30 cm, per una lunghezza complessiva di 10,00 m centrati con l'asse delle buche. La posa del rivestimento dovrà avvenire, previo idoneo scavo, su tessuto non tessuto del peso di circa 400 g/mq;
28. **DI STABILIRE CHE prima dell'inizio lavori** dovranno essere presentati elaborati grafici in cui dovranno essere indicate tutte le distanze tra le cisterne dell'impianto di irrigazione e tra le cisterne e le cabine che, in entrambi i casi, devono essere pari a almeno 3 m;
29. **DI STABILIRE CHE prima della messa in esercizio dell'impianto**, il soggetto titolare dell'Autorizzazione Unica dovrà presentare al Servizio Edilizia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la documentazione inerente alla comunicazione di fine lavori dell'impianto (l'ultimazione dei lavori deve avvenire entro tre anni dalla data della Autorizzazione Unica, salvo proroga motivata) con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato nonché le dichiarazioni e certificazioni relative alle strutture realizzate e degli impianti previsti (come previsto dal DM 37/2008 e s.m.i.), compreso l'accatastamento dello stesso;
30. **DI STABILIRE CHE** il titolare dell'Autorizzazione Unica, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nell'atto autorizzativo. Nel corso dei Lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
31. **DI STABILIRE CHE** ai sensi e per gli effetti della Legge n. 1086 del 05/11/71, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica, è fatto obbligo:
- a) al costruttore, di presentare denuncia al Comune prima di iniziare le opere in cemento armato o a struttura metallica e di conservarne copia vistata in cantiere;
 - b) al titolare del permesso di presentare al Comune, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere onde ottenere il certificato di conformità edilizia e agibilità.
 - c) nella esecuzione di tutte le opere devono essere scrupolosamente osservate tutte le norme di sicurezza vigenti ed è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza. Nel caso di sostituzione dell'impresa costruttrice o del Direttore dei lavori, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne immediata notizia tramite comunicazione sottoscritta dal rinunciante e dal nuovo incaricato.
 - d) in cantiere deve essere conservata copia dell'autorizzazione e del progetto approvato, da esibirsi ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo e deve essere esposta una tabella recante i suoi estremi, l'intestazione del committente, della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e

di tutte le figure professionali coinvolte;

32. **DI STABILIRE CHE** prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il titolare dell'Autorizzazione Unica provvederà alla sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Conselice all'interno della quale sarà specificata la tipologia di intervento di efficientamento energetico da realizzarsi come compensazione ambientale i cui contenuti dovranno essere conformi al documento "3_SEZIONE_7_-_7.26_-_ATTO_DI_IMPEGNO_SULLE_MISURE_DI_COMPENSAZIONE_AMBIENTALI.pdf.p7m" (PG 2025/106808) agli atti della pratica SinaDOC 2024/29347;
33. **DI STABILIRE CHE** prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il sistema verde perimetrale dovrà essere realizzato così come individuato negli elaborati "4.10 - planimetria generale – disposizione del sistema verde perimetrale" (Allegato 14) e "1.14 - relazione delle mitigazioni ambientali", rispettando quanto previsto dall'Allegato E del RUE del Comune di Conselice;
34. **DI STABILIRE CHE** l'attecchimento del suddetto sistema verde perimetrale dovrà essere garantito da un impianto di irrigazione ad ala gocciolante così come descritto nel paragrafo 3 dell'elaborato " 1.14 - relazione delle mitigazioni ambientali";
35. **DI STABILIRE CHE** eventuali piante che non dovessero svilupparsi adeguatamente, dovranno essere tempestivamente sostituite, durante tutto il periodo di esercizio dell'impianto, da parte del titolare dell'Autorizzazione Unica, così come dichiarato dal Legale Rappresentante della società proponente nel documento "7.8 - asseverazione per la barriera verde";
36. **DI STABILIRE CHE** la messa a dimora di alberature in fregio allo scolo consorziale "Zaniolo" dovrà garantire una luce libera misurata tra l'ingombro delle piante giunte al loro massimo sviluppo ed il piede esterno del rilevato arginale non inferiore a 5,00 metri;
37. **DI STABILIRE CHE** il titolare dell'Autorizzazione Unica sia tenuto alla conservazione, qualora l'impianto venga dismesso e si debba provvedere al ripristino dei luoghi con destinazione d'uso originaria agricola, delle aree in cui sono state realizzate le nuove formazioni vegetazionali;
38. **DI STABILIRE CHE** l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico non dovrà in alcun modo modificare o aggravare le esistenti servitù attive e passive di scolo dei terreni ed il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale è di fatto sollevato da qualsiasi responsabilità in merito alle modifiche che l'intervento comporterà all'esistente stato di fatto;
39. **DI STABILIRE CHE** l'installazione di eventuali opere in fregio al canale di scolo "Zaniolo", quali recinzioni, cancelli, cabine di trasformazione e/o impianti..., dovranno esser poste fuori dalla fascia di rispetto del canale, della larghezza di 5,00 m misurata dal piede esterno del rilevato arginale, come previsto dal vigente Regolamento per le concessioni e autorizzazioni, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione

n. 11 in data 24 giugno 1996, e all'art. 15 del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del torrente Santerno;

40. **DI STABILIRE CHE** in fase di esecuzione lavori fossero apportate modifiche alle strutture idrauliche in grado di invasare un volume d'acqua conforme a quelli previsti dai disposti di cui alle norme d'Attuazione del Piano Stralcio del Bacino del Torrente Santerno, dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Regione Emilia Romagna, la Società dovrà **preventivamente** essere autorizzata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e a lavori ultimati dovrà depositare elaborato "as built" dell'intervento;
41. **DI STABILIRE CHE a fine lavori** il proponente dovrà richiedere al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale il sopralluogo di riscontro, per la parte di competenza, delle opere eseguite;
42. **DI STABILIRE CHE** sulla base di quanto previsto dalla Determinazione di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Emilia Romagna n. 7070 del 14.04.2022, volturata con Determinazione n. 2021 del 02.02.2024, dovrà essere trasmessa ad ARPAE ed alla Regione Emilia Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, **entro 30 giorni dalla data di fine lavori**, la certificazione di regolare esecuzione delle opere e, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018 e dell'art. 28, comma 7 bis del D. lgs. 152/06, la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni poste dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per il sistema verde di schermatura dell'area dell'impianto fotovoltaico;
43. **DI STABILIRE CHE** nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
44. **DI STABILIRE CHE** per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e smi. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
45. **DI STABILIRE CHE** che qualora durante i lavori, a qualsiasi profondità di scavo, venissero rinvenuti livelli e/o reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione agli organi competenti, così come disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004;
46. **DI STABILIRE CHE** la Società titolare dell'Autorizzazione Unica ha l'obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna ed il Comune di Conselice entro il **15 febbraio di ogni anno** dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
- la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
 - l'energia autoconsumata e l'energia ceduta;

- le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti.
47. **DI STABILIRE CHE** la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;
 48. **DI DICHIARARE** che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
 49. **DI STABILIRE** che la Società Savenergy S.r.l. **ha l'obbligo di comunicare** tempestivamente ad ARPAE SAC di Ravenna eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
 50. **DI STABILIRE** che la Società Savenergy S.r.l. dovrà impegnarsi a fornire comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Comune di Conselice della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto;
 51. **DI DICHIARARE CHE** per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., **vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle verifiche antimafia, la stessa verrà revocata;**
 52. **DI DICHIARARE CHE** il presente Atto ai sensi dell'art. 9 comma 11 del D.Lgs. 190/2024 ha un'efficacia temporale pari a **25 anni dalla data di rilascio;**
 53. **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2024/149950 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società Savenergy S.r.l. con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro):01200810853170 con data di emissione 17.06.2024;
 54. **DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni per gli aspetti ambientali sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
 55. **DI DARE ATTO** che il mancato rispetto dei termini procedurali è dovuto alla necessità di effettuare dei sopralluoghi per valutare l'effettiva fattibilità dell'opera connessa alla luce dei progetti di ripristino dei danni causati dagli eventi alluvionali del maggio 2023 emersa in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi in data 07.05.2025;
 56. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal

giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Ravenna - Area Est
(Dott.ssa Tamara Mordenti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.